

VareseNews

Via alla telescuola, così Marzio non perderà i suoi ragazzi

Pubblicato: Sabato 19 Maggio 2007

✖ **Salvare i paesi di montagna della provincia di Varese** non vuol dire solamente riportare l'artigianato e le produzioni agricole locali ma anche permettere ai ragazzi di studiare e imparare direttamente al loro paese senza dover raggiungere il centro più vicino tra strade difficili, sveglie al canto del gallo e genitori in preda alle crisi isteriche. **I ragazzi di Marzio andranno a scuola in comune dove**, grazie ad un progetto di sperimentazione di telescuola chiamato "La scuola siamo noi" curato dall'Ufficio scolastico provinciale, **è stata allestita una vera e propria sala per video-conferenze** con alcuni accorgimenti utili all'apprendimento dei ragazzi come lo schermo-lavagna dove i ragazzi di Marzio scriveranno collegati direttamente con la loro scuola-madre di Cunardo "Vaccarossi". **Da Cunardo**, con un impianto informatico omologo, **gli altri compagni di classe e la professoressa seguiranno tutto quello che faranno i loro compagni** della "sede distaccata".

Così oggi, sabato 19 maggio, **tre studenti di Marzio hanno dimostrato alla stampa come funziona la telescuola** tra Marzio e Cunardo. **Fabio, Alessio e Giacomo** hanno presentato ai loro compagni la loro gita in Germania via web e i ragazzi di Cunardo hanno presentato il lavoro svolto sul tema dello sfruttamento minorile in India. A parte qualche intoppo dovuto alla banda disponibile tutto ha funzionato e i ragazzi hanno dimostrato padronanza e dimistichezza con il programma. Grazie ✖ alla supervisione di **Giuseppe Potente**, che insieme **Rossella Di Maggio** ha curato la parte tecnica e organizzativa del progetto, la sala comunale di Marzio è entrata in collegamento con altre scuole di altre province anch'esse inserite nel contesto del progetto telescuola. I ragazzi di Serina, in provincia di Pavia, e di un paese in provincia di Brescia si sono collegati in diretta video con la conferenza stampa e hanno salutato i loro compagni marziesi.

Il progetto telescuola, dunque, approda nella Valganna e comincia a funzionare e grazie anche all'importante intuizione di portare la **rete wireless** in tutta l'area. Questo è potuto avvenire grazie ad un altro progetto andato a buon fine e che ha visto protagonista tutta la comunità montana Valganna Valmarchirolo con l'adozione di una connessione a banda larga senza fili e tramite ripetitori. Al momento tutte le sedi di interesse pubblico sono collegate alla rete ma a breve anche le abitazioni private potranno accedervi e a prezzi modici. Per questi piccoli paesi, avviati allo spopolamento dagli anni '60 con la fuga verso le fabbriche, la tecnologia ha lanciato l'ancora di salvezza per poter mantenere gli abitanti e non farli fuggire verso altre mete. In una provincia come quella di Varese le situazioni simili sono molte a partire dalla Val Veddasca fino alla Valceresio e questa sarà, forse, la scuola del domani che salverà un microcosmo di grande importanza.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

